

Hai partecipato ad un progetto-accoglienza che ti ha fatto conoscere la città con l'orienteeing. Cosa puoi dire di questa esperienza?



Giovedì 22 Ottobre 2015, le classi prime dell'Istituto Tecnico Commerciale "A.Zanon", dell'Istituto Tecnico "G.Marinoni" e dell'Istituto "Uccellis" di Udine, hanno partecipato ad un progetto-accoglienza con lo scopo di far conoscere la città ai nuovi arrivati attraverso l'*orienteering*.

L'*orienteering* (parola che deriva dall'inglese "to orient") è una disciplina sportiva che ebbe origine nei Paesi scandinavi circa un secolo fa. Solitamente praticato all'interno di zone boschive, consiste nell'effettuare un percorso predefinito caratterizzato da punti di controllo chiamati "lanterne", tutte segnalate con una apposita simbologia su una cartina topografica molto dettagliata a scala ridotta di cui dispone ogni partecipante. Quest'anno sono stati circa 650 gli studenti che hanno partecipato a questa manifestazione. La partenza è avvenuta alle ore 9.00 dalla Loggia di San Giovanni del centro storico udinese. Visto il gran numero di partecipanti, sono stati predisposti quattro differenti percorsi con alcuni punti di controllo in comune. Circa ogni due minuti, quattro coppie di studenti partivano per i loro quattro differenti percorsi contemporaneamente. Prima di partire, ogni coppia è stata fornita di una mappa del centro storico, con evidenziati i punti in cui si trovavano le lanterne, e di un cartellino-testimone, dove, altri studenti più grandi incaricati dell'assistenza, punzonavano la casella corrispondente alla risposta che i partecipanti davano alla domanda inerente alla storia dei maggiori luoghi e monumenti udinesi rivolta a loro ad ogni lanterna. Una volta ricevuti mappe e cartellini, gli alunni delle diverse scuole sono andati alla ricerca dei luoghi più frequentati e dei monumenti

Anna Tonutti

1^D

30/10/2015

di maggiore rilievo della Città. Tra le principali tappe vi erano: il Castello, il Duomo, Piazza XX Settembre, i Giardini Ricasoli, Piazza Primo Maggio e Piazza San Giacomo. Al termine

della attività, ogni coppia di studenti ha riportato il cartellino-testimone al punto di partenza assieme alla mappa, dove sono stati registrati assieme al tempo impiegato per concludere il percorso. Questa manifestazione ha avuto luogo per la prima volta quindici anni fa grazie alla "Friuli MTB & Orienteering" e da allora ha continuato ad evolversi e ad attirare un numero sempre maggiore di studenti. Oltre a far conoscere la città di Udine ai nuovi studenti, questa attività punta anche all'integrazione e alla socializzazione fra i ragazzi. Per me, questa esperienza è stata molto coinvolgente e positiva perché è stato interessante conoscere la Città attraverso l'orienteering, una disciplina così particolare e divertente.